



PREGANZIOL

I vent'anni di Nativo Goppion il caffè delle piantagioni protette

PREGANZIOL – (mic.mir.) Nativo Goppion, il primo caffè in Italia certificato da Fairtrade, compie 20 anni. Era il 1987 quando, l'azienda trevigiana torrefazione Goppion di Preganziol, per prima in Italia ha iniziato a produrre caffè importato dal Sud del mondo, sulla base dei principi del commercio equo solidale, per conto di una realtà divenuta "L'Altro Mercato". Dieci anni dopo, nel 1997, da questa esperienza è nato "Nativo", certificato da Ccpb e Fairtrade, miscela composta di caffè 100% Arabica Centroamericani, gusto aromatico, corpo leggero, dal basso contenuto di caffeina. Poi dal 1999 Nativo ha vinto il premio per il packaging: una dedica alla pittura messicana dei primi decenni del Novecento con i toni caldi dell'arancione e del rosso, una novità per l'epoca, quando le grafiche del biologico erano monocromatiche. Il premio è andato anche ai contenuti. Per questi motivi l'agenzia pubblicitaria Bianchi & Kerrigan di Conegliano, direttore creativo Fabio Fedrigo, salì sul podio per il Grand Prix Design – Brand Identity. «Nativo è un prodotto che nel tempo ci ha dato sempre maggiori soddisfazioni – spiega Paola Goppion, responsabile Marketing della Goppion - e che tiene vivo l'orgoglio di essere stati i primi in Italia a tostare caffè proveniente da piantagioni protette. Ci piace festeggiare questo compleanno con le parole di Fabio Salviato, fondatore di Banca Etica e promotore del commercio equo in Italia, che nel suo libro "Ho sognato una banca" dedica un capitolo alla nostra azienda con la frase "una tazzina di caffè può salvare il mondo"».